



## CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA V

**15 settembre 2009**

Presidenza: Sergio BISACCA  
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 15 del mese di settembre duemilanove, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale, Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 10 settembre 2009 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonino SAITTA e i Consiglieri:  
Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Claudio BONANSEA - Barbara BONINO - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Giuseppe CERCHIO - Roberto CERMIGNANI - Vilmo CHIAROTTO - Ivano CORAL - Giovanni CORDA - Antonio Marco D'ACRI - Loredana DEVIETTI - Erika FAIENZA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Eugenio GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Nadia LOIACONI - Claudio LUBATTI - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Bruno MATOLA - Dario OMENETTO - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Domenico PINO - Claudia PORCHIETTO - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Roberto TENTONI - Giampietro TOLARDO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

E' assente il Consigliere Michele VIETTI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Umberto D'OTTAVIO - Carlo CHIAMA - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Piergiorgio BERTONE - Ugo PERONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Roberto RONCO - Alessandra SARTORIO - Ida VANA.

E' assente l'Assessore Gianfranco PORQUEDDU.

Commissione di scrutinio: Antonio Marco D'ACRI - Caterina ROMEO - Gian Luigi SURRA.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2009 - 2012.  
(U.I. 242.917,00)**

N. Protocollo: 34186/2009

Il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione, dall'oggetto soprariportato, che viene letto, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale.



*(Seguono:*

- *l'illustrazione del Presidente del Consiglio;*
  - *l'intervento del Consigliere Lubatti che propone la candidatura del Dott. Davide Ragazzoni;*
  - *l'intervento del Consigliere Loiaconi che propone la candidatura del Rag. Giorgio Cavalitto;*
  - *l'intervento del Consigliere Petrarulo che propone la candidatura del Rag. Raffaele Iozzino;*
  - *l'intervento del Consigliere Rabellino che propone la candidatura del Rag. Pasquale Buccino;*
  - *il 2° intervento del Consigliere Petrarulo che richiede una breve sospensione;*
  - *l'intervento del Presidente del Consiglio che dichiara propria contrarietà alla richiesta del Consigliere Petrarulo;*
  - *il 2° intervento del Consigliere Lubatti che richiede una breve sospensione;*
  - *il 2° intervento del Consigliere Loiaconi;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati).*

~~~~~

*(I lavori del Consiglio vengono sospesi dalle h. 17,05 alle h. 17,15)*

~~~~~

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto e testo sono sottoriportati rammentando che l'elezione del collegio dei revisori avviene con votazione a scrutinio segreto e con voto limitato a due componenti, ai sensi dell'art. 234, comma 1, del T.U.E.L.

**OGGETTO: Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2009 - 2012.  
(U.I. 242.917,00)**

N. Protocollo: 34186/2009

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - è previsto che la revisione economico-finanziaria degli enti locali sia attribuita ad un Collegio di Revisori composto da tre membri.

Visti, in particolare, il 1° e 2° comma dell'art. 234, del T.U.E.L., i quali espressamente prevedono che:

- 1 - "I consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri."
- 2 - "I componenti del collegio dei revisori sono scelti:
  - a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio;
  - b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;
  - c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri."

Visto l'art. 239 del suindicato T.U.E.L., il quale prevede che l'organo di revisione svolga le seguenti funzioni:

- a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;
- b) pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio. Nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione;
- c) vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali e alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;
- d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
- f) verifiche di cassa di cui all'articolo 223.

Atteso che le predette funzioni sono state estese a nuovi compiti di controllo interno dalle norme contenute nelle Leggi Finanziarie che si sono susseguite dal 2002 ad oggi e da specifiche normative in materia fiscale.

Considerati, inoltre, gli adempimenti che competono all'Organo di revisione relativamente ai controlli sul rispetto dei vincoli di spesa concernenti la contrattazione integrativa, ai sensi degli articoli 40 bis e 48 del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dei CCNL 1° aprile 1999 (personale non dirigente) e 23 dicembre 1999 (area della dirigenza);

Visto l'art. 48 comma 2, dello Statuto della Provincia di Torino, il quale prevede che il Collegio dei Revisori in particolare:

- a) presta assistenza alle sedute del Consiglio nelle quali vengono esaminati ed approvati i bilanci preventivi, il controllo di gestione ed il rendiconto della gestione e le variazioni di bilancio, nonché, se richiesto, presta assistenza alle riunioni della Giunta Provinciale;
- b) qualora riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, richiede la convocazione del Consiglio, cui il Collegio stesso partecipa e riferisce, ai sensi dell'art. 21, comma 3 dello Statuto.

Visto il 7° comma, dell'art. 106 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale del 25/6/1996 n. 115-89592/96 e modificato con deliberazione consiliare n. 335 - 246259/1997 del 22/4/1998 il quale prevede che i revisori, nell'esercizio delle loro funzioni:

- a) possono accedere agli atti e documenti della Provincia tramite richiesta anche verbale al Segretario Generale o ai Dirigenti responsabili dei Servizi. Tali atti e documenti sono messi a disposizione dai revisori nei termini richiesti o comunque con la massima tempestività;
- b) ricevono la convocazione del Consiglio con l'elenco degli oggetti iscritti;

- c) prestano assistenza alle sedute del Consiglio e della Giunta dedicate alla discussione per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, con le modalità di cui all'art. 46 comma 3 lettera a) dello Statuto;
- d) partecipano, quanto invitati, alle sedute del Consiglio, della Giunta, delle Commissioni consiliari a richiesta dei rispettivi Presidenti;
- e) ricevono il testo delle deliberazioni adottate dal Consiglio e dalla Giunta Provinciale nonché dei Decreti del Presidente, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Visto il 1° comma, dell'art. 235 del citato T.U.E.L., il quale prevede che l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni, a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità, nell'ipotesi di cui all'articolo 134, 4° comma e sono rieleggibili per una sola volta.

Richiamata la propria deliberazione del 4/7/2006 n. 194241/2006 con la quale si è provveduto alla elezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 4/7/2006- 3/7/2009.

Dato atto che, nel caso in cui l'organo di revisione non venga rinnovato nei tempi di scadenza, ai sensi del citato art. 235 del T.U.E.L. si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui alla legge 15/7/1994 n. 444 il quale prevede che gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine, sono prorogati per non più di quarantacinque giorni decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo.

Constatata, pertanto, la necessità di procedere all'elezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, per il triennio 2009 – 2012.

Dato atto che, per le nomine di cui si tratta, si è data idonea pubblicità mediante inserzione di apposito avviso in data 2/7/2009, sui quotidiani "La Stampa" e "La Repubblica", al fine di consentire ai singoli cittadini, enti, istituzioni, associazioni sociali e culturali, ordini professionali e Capigruppo Consiliari, la presentazione di proprie proposte di candidatura, entro la data del 17/07/2009, anche in coerenza con quanto stabilito con la propria deliberazione n. 243378/2004 del 14/09/2004, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la nomina dei rappresentanti della Provincia di Torino presso enti, aziende ed istituzioni;

Preso atto che, entro la scadenza dei termini previsti dall'Avviso Pubblico di cui sopra, sono pervenute n. 53 proposte di candidatura, di cui n. 2 pervenute fuori termine (Sig. Ernesto Carrera e Sig. Giovanni Alessandro), agli atti dell'Amministrazione, di cui all'elenco allegato sotto la lettera A) della presente delibera.

Visto l'art. 236 del citato T.U.E.L., in ordine all'incompatibilità ed ineleggibilità dei componenti del Collegio dei Revisori.

Visto l'art. 2399 del Codice Civile relativo a cause di ineleggibilità e decadenza dei collegi sindacali.

Visto inoltre l'art. 238 del T.U.E.L., che disciplina i limiti all'affidamento degli incarichi dei revisori, il quale prevede espressamente che:

"1. Salvo diversa disposizione del regolamento di contabilità dell'ente locale, ciascun revisore non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali non più di quattro incarichi in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 99.999 abitanti e non più di uno in comuni con popolazione pari o superiori a 100.000 abitanti. Le province sono equiparate ai comuni con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti e le comunità montane ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

2. L'affidamento dell'incarico di revisione è subordinato alla dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 04/01/1968, n. 15 e s.m.i., con la quale il soggetto attesta il rispetto nei limiti di cui al comma 1."

Visto il 1°, 2° e 4° comma dell'art. 241 del T.U.E.L. che espressamente prevedono quanto segue:

"1. Con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.

2. Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.

4. Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento."

Visto l'art. 116 del Regolamento di contabilità che dispone "il compenso spettante al Collegio dei revisori è stabilito con la deliberazione di nomina, fermo restando la possibilità di successivi adeguamenti a termini della normativa vigente".

Dato atto che con il D.M. 20/5/2005, pubblicato sulla G.U. n. 128 del 4/6/2005, sono stati aggiornati i limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali;

In particolare l'art. 1 del suindicato D.M. prevede che :

- il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei Comuni e delle Province è pari, per ciascuna fascia demografica degli Enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, che per la Provincia di Torino corrisponde ad Euro 17.680,00;
- la maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, che per la Provincia di Torino è pari ad Euro 103,00.
- la maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, che per la Provincia di Torino è pari ad Euro 64,00.
- le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra loro.

Ritenuto di applicare le suindicate maggiorazioni, in quanto da verifiche effettuate risulta che la spesa corrente annuale pro-capite della Provincia di Torino, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, è pari ad Euro 194,62 e che la spesa per gli investimenti annuali pro-capite è pari ad Euro 84,03, risultanti pertanto superiori alla media nazionale per la relativa fascia demografica di cui ai suindicati valori del D.M. 20/05/2005.

Dato atto che in data 31/8/2009 sono state trasmesse ai Capigruppo consiliari le proposte di candidatura pervenute e ritenute idonee dall'Ufficio Nomine, per l'elezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;

Atteso che la conferenza dei Capigruppo Consiliari, nella seduta del 7/9/2009, ha determinato di confermare ai componenti del nuovo Collegio i compensi precedentemente attribuiti di cui alla deliberazione del C.P. DEL 4/7/2006 N. 194241/2006, rientranti nel limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli Organi di revisione economico - finanziaria stabiliti dal suindicato D.M. del 20 maggio 2005, ai fini del

contenimento della spesa pubblica.

Visti i conteggi predisposti dagli uffici sui compensi previsti per i componenti del collegio, ai sensi del sopra citato decreto, come risultanti dal documento che si allega alla presente, sotto la lett. B), per farne parte integrante e sostanziale;

*Vengono distribuite ai Consiglieri e, quindi, ritirate le schede per l'elezione del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2009-2012.*

*Per la restituzione delle schede si procede all'appello nominale.*

Partecipano al voto il Presidente della Provincia ed i seguenti Consiglieri: Albano - Barbieri - Bilotto - Bisacca - Bonansea - Bonino - Borgarello - Cavaglia - Cerchio - Cermignani - Chiarotto - Coral - Corda - D'Acri - Devietti - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Gambetta - Giacometto - Loiaconi - Lubatti - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Matola - Omenetto - Papotti - Perna - Petrarulo - Pianasso - Pino - Porchietto - Rabellino - Romeo - Ruffino - Sammartano - Surra - Tentoni - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo.

Con l'assistenza degli scrutatori, Sigg. ri Antonio Marco D'ACRI - Caterina ROMEO - Gian Luigi SURRA., si procede alle operazioni di scrutinio, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

Presenti: 45

Votanti: 45

Hanno ottenuto voti i Sigg.ri:

Davide RAGAZZONI	Voti n.. 27
Lugi TEALDI	Voti n.. 21
Giorgio CAVALITTO	Voti n.. 17
Raffaele IOZZINO	Voti n.. 3
Pasquale BUCCINO	Voti n.. 2
Piervittorio VIETTI	Voti n.. 1

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

### **DELIBERA**

- 1) il Collegio dei Revisori dei conti, per il triennio 2009-2012, è eletto, nell'ambito delle candidature pervenute a seguito dell'avviso pubblicato in data 2/7/2009, nelle persone dei Signori:

Davide RAGAZZONI - Presidente - iscritto al registro dei revisori contabili  
 Lugi TEALDI - Componente - iscritto all'albo dei dottori commercialisti  
 Giorgio CAVALITTO - Componente - iscritto all'albo dei ragionieri

- 2) di determinare il compenso da corrispondere ai revisori dei conti, entro il limite massimo di cui al D.M. 20/5/2005, pubblicato sulla G.U. n. 128 del 4/6/2005, secondo le motivazioni in

premessa indicate, nei seguenti importi:

- compenso annuale al Presidente del collegio Euro 35.418,62
- compenso annuale ai componenti del collegio Euro 23.612,41

che verranno corrisposti in quattro rate trimestrali, su presentazione di regolare parcella.

- 3) di impegnare la spesa complessiva di Euro 242.917,00 comprensivi di oneri previdenziali al 4%, IVA al 20% e quota parte per eventuali rimborsi spese come segue:
- Euro 30.917,00 per l'anno 2009 con imputazione all'intervento 1010303 dell'anno 2009 del Bilancio di Previsione e sul corrispondente capitolo 33 del P.E.G. 2009;
  - Euro 106.000,00 per l'anno 2010 con imputazione sul corrispondente intervento del Bilancio Pluriennale 2010-2011 ed ai corrispondenti capitoli – anno 2010;
  - Euro 106.000,00 per l'anno 2011 con imputazione sul corrispondente intervento del Bilancio Pluriennale 2010-2011 ed ai corrispondenti capitoli – anno 2011;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa, di Euro 106.000,00, per l'anno 2012 da effettuarsi ad avvenuta approvazione del Bilancio pluriennale 2010-2012.

**ALLEGATO A)****COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA PROVINCIA DI TORINO  
BANDO DEL 2/07/2009 – SCADUTO IL 17/07/2009**

Ai sensi dell'art. 234, del T.U.E.L., il Consiglio Provinciale elegge, con voto limitato a due componenti, il Collegio dei Revisori composto da tre membri scelti:

- a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio;
- b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti;
- c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri."

Candidature presentate:

**Elenco dei Candidati Iscritti all'Albo dei Dott. Commercialisti**

Tali candidati possono essere scelti **sia in qualità di Presidente**, perchè iscritti al Registro dei Revisori dei Conti, **sia in qualità di componente** del Collegio dei Revisori scelto fra gli iscritti all'Albo dei Commercialisti.

ALBERIONE	Stefano	revisore contabile
BARBERIS	Davide	revisore contabile
BAVA	Fabrizio	revisore contabile
BOFFA	Pierantonio Stefano	revisore contabile
BONINO	Massimiliano	revisore contabile
BROCCIO	Massimo	revisore contabile
BRUNERO	Mariangela	revisore contabile
CAPUZZO	Fabrizio	revisore contabile
CERRUTI	Giuseppe	revisore contabile
CONSORTI	Fabio	revisore contabile
COPPA	Giuseppe	revisore contabile
FOGLIO	Roberto	revisore contabile
FORNERO	Marina	revisore contabile
GAGLIARDINO	Paola	revisore contabile
IPPOLITO	Adriano	revisore contabile
MAIGA	Silvio	revisore contabile
MALUDROTTU	Maria Pia	revisore contabile
MONTALCINI	Mario	revisore contabile
NARDELLI	Gabriella	revisore contabile
PASQUINI	Fabio	revisore contabile
PIOVANO	Luca Giuseppe	
RAGAZZONI	Davide	revisore uscente
RIGON	Stefano	revisore contabile
ROMANO	Domenico	revisore contabile
RUSSO	M.Teresa	revisore contabile
SANTARSIERO	Paolo Andrea	revisore contabile
SAVASTA FIORE	Lionello	revisore contabile
SPEZIALETTI	Vittorio	revisore contabile
STRIGLIA	Massimo	revisore contabile

TEALDI	Luigi	revisore contabile
VERRI	Enrico	revisore contabile
VIETTI	Piervittorio	revisore contabile

#### **Elenco dei candidati iscritti all'Albo dei Ragionieri**

Tali candidati possono essere scelti **sia in qualità di Presidente del Collegio dei Revisori**, perchè iscritti al Registro dei Revisori Contabili, sia in qualità di **componente del Collegio dei Revisori** dei Conti della Provincia scelto fra gli iscritti all'albo dei Ragionieri.

BONTEMPO	Vincenzo	revisore contabile
BUCCINO	Pasquale	revisore contabile
BURI	Gian Franco	revisore contabile
CAVALITTO	Giorgio	revisore uscente
DI BELLA	Vincenzo	revisore contabile
DI RUSSO	Davide	revisore contabile
FIUMARA	Paquale	revisore contabile
GANNIO	Franco	revisore contabile
GIUDICI	Marco Pietro Edoardo	revisore contabile
GRIECO	Franco	revisore contabile
IOZZINO	Raffaele	revisore contabile
LUPIA	Felice	revisore contabile
PUTRINO	Antonella	revisore contabile
RIBETTO	Paolo	revisore contabile
VASCHETTI	Fiorella	revisore contabile

#### **Elenco dei candidati iscritti solo all'Albo dei Revisori Contabili**

GIORDANO	Ada
LORUSSO	Rosa
PROVVISIERO	Sebastiano
SORTINO	Edoardo

**ALLEGATO B)*****Allegato alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 34186/2009*****COMPENSI PREVISTI PER I COMPONENTI DEL  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
EX D.M. 20/05/2005****TRIENNIO 2009-2012*****Riferimenti normativi:***

Art. 241 del T.U.E.L.

D.M. 20 Maggio 2005, pubblicato sulla G.U. n. 128 del 04 Giugno 2005

Art. 116 del Regolamento di contabilità

***a) Presidente***

- compenso base	euro	16.397,51
- maggiorazione lettera a) art. 1 DM. 20/05/2005 (10%)		1.639,75
- maggiorazione lettera b) art. 1 DM. 20/05/2005 (10%)		1.639,75
- maggiorazione fino ad un massimo del 20%, ai sensi dell'art. 241 comma 2 T.U.E.L., rapportata alle ulteriori funzioni annualmente attribuite		3.935,40
- maggiorazione per il Presidente ai sensi dell'art. 241 comma 4 T.U.E.L. (50%)		11.806,21

TOTALE	-----	35.418,62
--------	-------	-----------

***b) Componenti***

- compenso base	euro	16.397,51
- maggiorazione lettera a) art. 1 D. M. 20/05/2005 (10%)		1.639,75
- maggiorazione lettera b) art. 1 DM. 20/05/2005 (10%)		1.639,75
- maggiorazione fino ad un massimo del 20%, ai sensi dell'art. 241 comma 2 T.U.E.L., rapportata alle ulteriori funzioni annualmente attribuite		3.935,40

TOTALE	-----	23.612,41
--------	-------	-----------

Ai compensi lordi devono essere aggiunti, se dovuti, gli oneri previdenziali al 4% pari complessivamente a euro 3.305,73 e l'onere per IVA al 20% pari complessivamente per tutti i tre Revisori ad euro 17.189,83;

I suddetti compensi non sono assoggettabili all'IRAP prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 446/97 in quanto prestazioni che, pur appartenendo alle tipologie di collaborazione coordinata e continuativa previste dall'art. 50 comma primo lett. c bis del D.P.R. 917/86, rientrano nell'oggetto della professione esercitata dal contribuente.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M. 20/05/2005, ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il

rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Agli stessi spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente.

Si prevede pertanto, per eventuali rimborsi di spese, la somma di 2.861,00 per cui l'onere complessivo annuo per l'attività del Collegio dei Revisori è pari a:

compensi	euro	82.643,44
oneri previdenziali 4%		3.305,73
IVA 20%		17.189,83
rimborsi spese		2.861,00
		-----
TOTALE		106.000,00

~~~~~

Il **Presidente del Consiglio** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

|          |   |    |
|----------|---|----|
| Presenti | = | 42 |
| Votanti  | = | 42 |

Favorevoli 42

(Albano - Bilotto - Bisacca - Bonansea - Bonino - Borgarello - Cavaglià - Cerchio - Cermignani - Chiarotto - Coral - Corda - Devietti - Faienza - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Gambetta - Giacometto - Loiaconi - Lubatti - Mancuso - Marchitelli - Massaglia - Matola - Omenetto - Papotti - Perna - Pianasso - Pino - Porchietto - Rabellino - Romeo - Ruffino - Saitta - Sammartano - Surra - Tentoni - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to B. Buscaino

Il Presidente del Consiglio  
F.to S. Bisacca

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. V del 15 settembre 2009.